



Mazara del Vallo, 2 Luglio 2010

Il modello del Distretto della Pesca presentato al Forum Italia-Africa

E' iniziato ieri e si concluderà oggi, presso Palazzo Brancaccio di Roma, il "Forum Italia -Africa" promosso dal Ministero dello Sviluppo Economico con il vice ministro Adolfo Urso e dalla Società per le Imprese all'Estero (Simest). Partecipano al Forum 19 ministri dell'area sahariana, dal Senegal al Mozambico. Per l'Italia sono intervenuti il Ministro degli Affari Esteri Franco Frattini, dell'Agricoltura Giancarlo Galan. Numerosi i rappresentanti dell'imprenditoria presenti, tra questi Paolo Zegna, Vice Presidente di Confindustria, Luisa Todini, Vice Presidente della Federazione Europea delle Costruzioni, Giancarlo Lanna e Massimo D'Aiuto, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Simest, Umberto Vattani presidente di Ice e Alessandro Castellano, amministratore delegato di Sace. Ospiti d'onore, tra gli altri, Elham Mahmoud Ahmed Ibrahim, Commissario per le Infrastrutture e l'Energia dell'Unione Africana e Rhoda Peace Tumusilime, Commissario per lo sviluppo rurale e agricoltura dell'Unione Africana.

Per la Sicilia ha partecipato come neo rappresentante dei Distretti Agroalimentari Italiani, nonché presidente del Distretto Produttivo della Pesca di Mazara del Vallo- Cosvap, il dott. Giovanni Tumbiolo il quale ha avuto numerosi incontri a partire da quello con il Ministro dell'Agricoltura e della Pesca dell'Angola, Alfonso Pedro Canga: Tumbiolo e Canga hanno confermato la volontà di dar seguito al Memorandum d'Intesa, firmato lo scorso novembre a Mazara del Vallo, finalizzato alla cooperazione nella filiera ittica fra l'Angola ed il Distretto Cosvap. Tumbiolo ha poi incontrato altri ministri africani dell'Agricoltura e Pesca: Peter Daca (Zambia), Nii Amasa Namoale (Ghana) e Jean N'Kuete (Camerun); incontri finalizzati ad aprire un concreto dialogo per una collaborazione nel campo della filiera ittica.

Durante il Forum, lo stesso ambasciatore Vattani ha presentato il Distretto della Pesca-Cosvap quale modello e "best-practise" di sviluppo che l'Italia può offrire ai Paesi Africani. "Abbiamo constatato -ha dichiarato Tumbiolo- che il modello della "blue economy", promosso dall'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo e del Distretto Cosvap, rappresentano una vera speranza per la cooperazione e sviluppo socio-economico di molte regioni dell'Africa".

Ufficio Stampa Distretto Produttivo della Pesca